

Il Centro Psicopedagogico per la pace e la gestione dei conflitti di Piacenza cerca da diversi anni di aiutare i genitori a gestire il loro ruolo educativo. I nuovi genitori appaiono fragili, spesso spaesati, ma in realtà sentono l'importanza dei grandi cambiamenti storici e sociali in atto e vogliono fare il meglio possibile per i loro figli.

Nasce per questo la Scuola Genitori.

Vogliamo creare momenti di incontro e confronto per aiutare i padri e le madri ad affrontare in modo consapevole e sereno il loro delicato ruolo: farli sentire meno soli nell'affrontare il proprio compito educativo, ascoltare la loro opinione sull'essere educatori oggi, dar loro uno spazio per condividere esperienze e riflessioni sulla realtà che ci circonda.

Servizio
babysitting
gratuito

Gli incontri si terranno presso l'Auditorium della Fondazione di Piacenza e Vigevano via Sant'Eufemia 13 - Piacenza, dalle ore 20.45. Durante le serate è previsto un servizio gratuito di babysitting (tenuto da Kairos Servizi Educativi S.r.l.), al quale è necessario iscrivere i vostri bambini.

Responsabile scientifico della scuola: DANIELE NOVARA
Tutor di coordinamento della scuola: ELISA MENDOLA

un progetto di



Centro
Psicopedagogico
per la Pace
e la gestione
dei conflitti



Con il sostegno di



FONDAZIONE
DI PIACENZA E VIGEVANO



COMUNE
DI PIACENZA

Si ringrazia



per il contributo e
la collaborazione al progetto

Per ulteriori informazioni: scuola.genitori@cphp.it

SCUOLA GENITORI CPP - Centro Psicopedagogico per la pace e la gestione dei conflitti
Via Campagna 83 - 29121 Piacenza (PC) - Tel. 0523 498594 - www.cphp.it
Il CPP è Ente accreditato presso il Ministero dell'Istruzione,
Università e Ricerca - Prot. N. 3304/c/3 del 09/06/2003

Tieniti aggiornato e fai sentire la tua voce!
Visita il blog dedicato all'evento: www.scuolagenitori.wordpress.com
dove troverai tanti articoli interessanti, spunti di riflessione
su temi molto attuali e potrai porre le tue domande

ABB Creative - Piacenza

**scuola®
genitori**

Aiutami a fare da solo

**Un percorso
formativo
per genitori
su tematiche
specifiche
dell'educazione**

un progetto di



Centro
Psicopedagogico
per la Pace
e la gestione
dei conflitti



La partecipazione è gratuita!!

Compilate il modulo d'iscrizione
e invitate i vostri contatti:
www.cppp.it



Gli incontri:



Venerdì 18 febbraio 2011
**LO VOGLIO, COMPRAMELO!
Bambini consumisti
o consumati?**

Con **Anna Oliverio Ferraris**, psicologa,
docente all'Università La Sapienza di Roma,
direttrice di Psicologia Contemporanea

La società odierna, così legata all'apparenza e al consumo, induce nei bambini il desiderio di possedere subito tutto ciò che desiderano e rischia di trasformarli in piccoli tiranni del mondo adulto, favorendo un pericoloso senso di onnipotenza. I genitori subiscono i ricatti affettivi dei figli e tendono quindi ad assecondarli pur di "non farli piangere". Occorre recuperare la capacità di coltivare i desideri. La pericolosità educativa del consumismo rende necessario trovare nuove strade per evitare ai genitori di subire questa penosa situazione.



Venerdì 4 marzo 2011
**QUANDO TORNI PAPÀ?
La presenza paterna
nell'educazione dei figli**

Con **Fulvio Scaparro**, psicoterapeuta,
già docente all'Università di Milano

La figura del padre è molto cambiata: fortunatamente il "padre padrone" è quasi scomparso, ma le relazioni educative si sono progressivamente maternalizzate neutralizzando la funzione paterna. Il ruolo del paterno è però determinante per una crescita autonoma dei figli. Come aiutare i nuovi padri a sviluppare un'azione educativa più specifica che, superati i modelli passati ma evitando la morbidezza eccessiva, sappia fornire ai figli una mappa regolativa del vivere, stimolare crescita attiva e insegnare loro a orientarsi nel mondo?



Venerdì 15 aprile 2011
**CHE RABBIA!!
Come gestire i litigi in famiglia**

Con **Daniele Novara**, pedagogista,
direttore del Centro Psicopedagogico
per la pace e la gestione dei conflitti

I figli litigano e il genitore interviene: urlando, individuando il colpevole, punendo, tentando più o meno efficacemente di pacificare o prevenire. Subiamo ancora gli effetti di una cultura che considera negativamente il litigio infantile, come una sofferenza inutile, un incidente di percorso. Eppure litigare aiuta i bambini a riconoscere risorse e limiti, stimola l'autoregolazione, l'apprendimento dall'errore, la capacità di assumere diversi punti di vista. È insomma un'occasione preziosa per acquisire competenze sociali. Come possiamo insegnare ai nostri figli a litigare bene?



Venerdì 13 maggio 2011
**SEMPRE ON LINE
Adolescenti sempre connessi**

Con **Gustavo Pietropolli Charmet**,
psicoterapeuta, direttore dell'Istituto
Minotauro di Milano

Per la prima volta nella storia siamo di fronte a un vero e proprio gap generazionale: in tema di tecnologia, mondo virtuale e social network spesso sono i giovani ad aver qualcosa da insegnare agli adulti. Gli adolescenti, in particolare modo, sono i primi a sperimentare la novità della connessione costante, della possibilità di entrare in contatto con il mondo intero solo con un touch. Ed ecco che i genitori si trovano di fronte a una nuova sfida: esiste una "misura" educativa nella gestione delle nuove tecnologie? E qual è?